

Servizio idrico, Lealtà&Condivisione: “Basta propaganda, gestione approssimativa”

“Toni quasi trionfalistici da parte di Aretusacque, ma hanno il sapore di propaganda”.

L'ex assessore comunale Carlo Gradenigo, presidente di Lealtà&Condivisione non ci sta e dopo l'annuncio degli interventi da 155 mila euro su un tratto di strada da 325 metri, da avviare a dicembre dalla zona alta della città, fa chiarezza ricordando che “la Siam avrebbe da contratto dovuto realizzare opere per un milione e mezzo di euro l'anno, con due anni più uno di proroga, poi prorogati per altri 18 mesi per le inadempienze dell'ATI), opere al contempo mai compiute né rivendicate. Oggi con 2 guasti al giorno, l'acqua salata e 30 anni di gestione davanti, crolla definitivamente la scusa del “poco tempo a disposizione” e delle “mancate risorse” per fare investimenti. A tal proposito è assurdo che a distanza di 4 mesi dall'affidamento del servizio idrico ad Aretusacque non sia stato ancora presentato nessun piano organico delle opere, non siano state formalizzate e comunicate le priorità di intervento all'interno del Piano D'Ambito (che riguarda tutta la provincia). È altrettanto desolante - aggiunge Gradenigo - assistere alla prosecuzione della medesima gestione approssimativa che negli ultimi 20 anni ha prodotto lo sfacelo totale nel quale annaspiano oggi, presentando un isolato e irrisorio intervento spot, definendolo come “l'inizio dell'ammodernamento della rete idrica Siracusana” che da stamattina è nuovamente a secco mentre gli scaffali dei supermercati dove siamo costretti a comprare l'acqua per bere e cucinare restano vuoti come le tubature”.